



Comunicato stampa dell'8 giugno 2020

Con il lockdown si rispolvera persino la leggenda delle vipere lanciate dall'elicottero

La SHI: «Solo fake-news i presunti aumenti di Rettili o della loro aggressività»

Ci risiamo: il lockdown da pandemia ha costretto buona parte dell'umanità in casa per alcune settimane dando modo alla natura per riconquistare spazi, e tanto è bastato perché in varie parti d'Italia si lanciassero immotivati allarmi su presunti aumenti della presenza di “pericolosissime” vipere e su una loro altrettanto improbabile accresciuta aggressività, favorita dal mancato incontro, per alcune settimane, con esseri umani. Non è mancato addirittura chi (è accaduto ad esempio per la Valchiusella, in Piemonte, definita peraltro “la valle delle vipere”) ha rispolverato, sia pure chiamandola “leggenda”, la vecchia mai scomparsa storia di ripopolamenti effettuati con elicotteri.

«Ci siamo stancati – dichiara Roberto Sindaco, presidente della *Societas Herpetologica Italica* (SHI), la società scientifica che raccoglie gli studiosi italiani di Rettili e Anfibi – di smentire simili infondate notizie. Il confinamento umano ha certamente offerto qualche possibilità in più agli animali di “affacciarsi” in ambienti urbani, ma se andiamo a guardare nel dettaglio gli episodi segnalati, scopriremo che sono avvenuti quasi tutti là dove la fauna selvatica era comunque già presente, ad esempio nei parchi nazionali o nelle loro vicinanze. Per quanto riguarda gli Anfibi e i Rettili non ci sono al momento, e direi purtroppo visto che per alcune specie il declino sta raggiungendo livelli drammatici, evidenze scientifiche che consentano di ipotizzare un aumento numerico delle popolazioni. Certo un ambiente meno inquinato, come quello che si è determinato in tutto il Paese durante il blocco delle attività e l'isolamento sociale, favorisce la fauna e la flora non meno di quanto favorisca noi tutti. Dovremmo ricordarcelo anche nei mesi e negli anni che verranno, per avere un mondo nel quale piante e animali, uomo compreso, possano vivere in maniera più sana. Magari anche imparando che incontrare un serpente durante una passeggiata, fermarsi e dargli il tempo di allontanarsi, rappresenta una bella emozione e non certo una “aggressione” da parte della natura, fonte dell'ennesima fake-news».

Societas Herpetologica Italica
www.unipv.it/webshi

Segreteria: Dalila Giacobbe - Salita Vecchia Granatari, 98164 Torre Faro, Messina

Addetto stampa: Luciano Di Tizio: luciano.ditizio@virgilio.it - 3488130092

Sede legale: Museo Regionale di Scienze Naturali, Via Giolitti 36, I-10123 Torino

Codice Fiscale 97552080018 - Partita IVA 09851260019 - Conto corrente postale n° 62198205